

Bologna, 6 marzo 2014

**Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia Romagna**
SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto **Andrea Leoni**, Consigliere regionale,

premesse

che il fiume Secchia nella giornata di ieri ha raggiunto il livello di guardia e successivamente è uscito dall'alveo incanalandosi nelle terre golenali che da sempre costituiscono una grande cassa di espansione naturale del fiume creatasi nei secoli;

considerato

- che purtroppo oggi queste terre sono attraversate in ogni parte da strade, viadotti e zone costruite a distanza ravvicinata, pregiudicando di fatto quello che la natura aveva creato;
- che tra il Comune di Campogalliano, in provincia di Modena, e le autostrade A1 e A22 l'acqua ha invaso non solo le terre golenali ma anche colture pregiate mettendo a rischio il reddito delle aziende agricole più piccole, sommando danno al danno;

considerato inoltre

- che una delle concause di quest'ultimo allagamento pare sia da imputare alla scarsa manutenzione di un canale di servizio costruito circa 30 anni fa dalla società autostrade e che a parere dei residenti è anch'esso una causa degli allagamenti;
- che fino ad oggi non è stato pagato nemmeno un euro di indennizzo;

preso atto

- che tale situazione si ripete sempre più spesso negli ultimi anni e che sommata agli eventi atmosferici determina un mix esplosivo che colpisce gli imprenditori agricoli che hanno la loro attività in quei territori;
- del disinteresse da parte delle istituzioni e della Società Autostrade Spa che per quanto di competenza non siano mai intervenute in modo significativo per quanto attiene la manutenzione di fiumi, argini e canali;

INTERROGA

la Giunta regionale dell'Emilia Romagna per sapere:

1) se sia a conoscenza della situazione descritta e quale giudizio dia;

2) se e quali iniziative intenda assumere nei confronti della Società Autostrade Spa per quanto attiene la manutenzione del canale di servizio in capo alla società;

3) se e quali iniziative intenda assumere, in accordo con il Comune di Campogalliano per le rispettive competenze, per prevedere interventi di messa in sicurezza del territorio e soprattutto di tutela della grande cassa di espansione naturale creata dal fiume Secchia che oggi è in una situazione di quasi "disarmo" stante gli interventi posti in essere negli anni che hanno, di fatto urbanizzato, il territorio;

4) quali primi interventi intenda porre in essere per tutelare e proteggere le case coloniche che vedono solo i proprietari combattere per evitare di essere allagati e successivamente dover abbandonare le proprietà.

Andrea Leoni